

PROGRAMMAZIONE ARTISTICA ANNO ACCADEMICO 2020/2021

Dipartimento	ISTITUZIONALE
Coordinatore	M° Giuseppe Gravino
Equipe del Progetto	M° Angela Annese; M° Nicola Scardicchio; M° Gianlorenzo Sarno
Titolo del Progetto	Antonio Emmanuelovich Spadavecchia: Un ponte tra la Russia e Bari

Nato ad Odessa nel 1907, morto a Mosca nel 1988, Antonio Emmanuelovich Spadavecchia è una figura di primo piano nel panorama musicale sovietico. Di origine pugliese - tre nonni provenivano da Bari, una da Brindisi - fece parte della vivacissima comunità degli italiani di Crimea. Iniziati gli studi di pianoforte sotto la guida della madre, li interruppe dopo la morte prematura di lei. Per reagire al trauma di questo lutto, si arruolò a tredici anni nella marina mercantile come mozzo; riprese i suoi studi musicali dapprima a Baku, dove la famiglia si era trasferita, e infine a Mosca presso il conservatorio centrale.

Tra i suoi maestri e mentori figurano alcuni tra i compositori più rappresentativi di questa epoca: Scebalin, Miaskowsky, Prokofieff. Antonio Spadavecchia si cimentò in tutti i generi musicali: dalla musica da camera al teatro musicale, dal genere sinfonico alla musica per film, raccogliendo in patria successi e riconoscimenti che gli valsero, nel 1977, il titolo di "Artista Nazionale della Confederazione Russa".

Purtroppo in Occidente questo compositore è assai poco conosciuto, e le sue musiche pressochè introvabili. A tale lacuna questo progetto intende rimediare. Per favorire il reperimento di partiture e documenti sono stati avviati contatti diretti con il Museo Nazionale della Cultura Musicale "Glinka" di Mosca, dove è conservato l'archivio personale di Spadavecchia. Inoltre, grazie alla preziosa collaborazione del dottor Malatesta, direttore dell'associazione Cesvir, è stato coinvolto - in tale ricerca - anche il Conservatorio Centrale di Mosca. Il progetto prevede una giornata di studio dedicata alla figura e all'opera del compositore con il coinvolgimento della musicologa Angelina Zhivova (Università di Padova), del professor Lorenzo Mattei (Università di Bari), del professor Marco Caratozzolo (Università di Bari) e il m.o Nicola Scardicchio.

E' prevista l'esecuzione di brani vocali e strumentali affidati ad allievi del nostro Conservatorio, con una particolare attenzione alla partecipazione degli studenti di lingua russa presenti nella nostra istituzione. Seguirà la pubblicazione di un quaderno di ricerca che riporterà il risultato delle ricerche effettuate ed una bibliografia aggiornata sulla figura e l'opera del compositore. Questa iniziativa potrebbe avere sviluppi significativi e rappresentare un ulteriore consolidamento dei già forti legami tra Bari e la Russia.